

*(I lavori iniziano alle ore 09.04 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 698 presentata da Gallo inerente a *"Situazione economica Radio e TV locali"*

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Gallo, per l'illustrazione.

GALLO Raffaele

Grazie, Presidente.

In due minuti provo a riepilogare il tema al centro di questa interrogazione, che è nata a seguito anche della discussione sull'emendamento che abbiamo fatto in sede di bilancio qualche tempo fa, proprio rispetto alla situazione delle emittenti radiotelevisive locali. Ricordo che questo è un settore che ha al suo interno 11 emittenti monitorate da Auditel ed è un settore importante per l'informazione piemontese.

Questa interrogazione, che è articolata in più domande, mira soprattutto a interrogare la Giunta per capire quali siano stati i meccanismi attraverso i quali sono state erogate le contribuzioni, se vi siano state politiche adeguate in questo ambito e in che modo si prevede di finanziare la legge regionale 25 del 2009 che riguarda il settore radiotelevisivo.

Questo per avere un quadro d'insieme rispetto a tutte le politiche e le norme previste nella legge regionale di questo settore e a sostegno anche di questo importante ambito d'informazione, che si vede in difficoltà anche a seguito del COVID e della situazione di crisi economico-sociale che stiamo vivendo in quest'ultimo anno.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Tronzano, per la risposta.

TRONZANO Andrea, *Assessore al bilancio*

Grazie, Presidente.

Cerco di rispondere in maniera rapida, perché la risposta è lunga e poi gliela consegno *brevi manu*.

La prima domanda è se corrisponde al vero che si sia preferito pagare la sanzione inflitta da AGCOM, eccetera. Su questo leggo, perché è importante essere chiari e precisi. Per quanto riguarda la comunicazione istituzionale, il decreto legislativo n. 177 prevede il 15% di spazi pubblicitari a favore delle TV e il 50% a favore dei giornali, come minimo; le somme riguardano spese per l'acquisto di spazi pubblicitari. L'AGCOM, con deliberazione n. 97 del 2015, ha sanzionato la Regione per la violazione dell'articolo 41 nell'anno 2013, quindi quello è l'unico anno in cui la Regione è stata sanzionata per non aver rispettato la percentuale prevista del

15%.

Considerata l'entità lieve, sempre riferita alla violazione del 2013, è stata applicata una sanzione amministrativa di euro 12.198. È opportuno sottolineare che, a parte il 2013, AGCOM non è mai intervenuta per la violazione di tali percentuali e che pertanto la Regione Piemonte ha sempre rispettato e rispetta il corretto riparto percentuale.

Per quanto riguarda, invece, la questione dei 2 milioni che si è verificata l'anno scorso (2020), era dedicata all'occupazione. Quindi, noi abbiamo fatto questa misura *una tantum* - e non ci sarà più perché, oggettivamente, le risorse sono quelle che sono per il bilancio regionale - a favore dei dipendenti. Abbiamo scelto il criterio più oggettivo in assoluto, quello che non poteva essere discrezionale o considerato discrezionale, che è quello dei dipendenti e l'abbiamo parametrato al 7.70 del 2018. E questo è stato.

Certo che a qualcuno potevano sembrare più utili altri criteri o altri mezzi, però noi, anche attraverso l'ausilio dei commercialisti, quindi dell'Associazione nazionale commercialisti abbiamo preferito optare per quel tipo di cose. Perché? Perché salvaguardiamo i livelli occupazionali, quindi diamo sostegno all'occupazione con il 7.70, e l'abbiamo dato in misura proporzionale ai dipendenti, con un criterio chiaro e oggettivo.

La terza domanda è: "se non abbia considerato la possibilità di pianificare una campagna pubblicitaria istituzionale"; in questo senso, dico con chiarezza che non era ancora partita la campagna di reclutamento, perché si è concretizzata solo a fine marzo 2021; quindi non era ancora partita.

La quarta domanda: "se corrisponde al vero la notizia secondo cui la Regione non ha mai colto la proposta di un incontro con gli editori". Questo non è vero, nel senso che noi abbiamo sempre incontrato tutti, perché è giusto fare così. Certo, abbiamo incontrato la FIBEG, ma abbiamo anche incontrato il Consorzio TV. Le prime volte abbiamo fatto insieme le riunioni ed era sempre presente comunque anche il Consorzio TV, per cui certamente li abbiamo incontrati e li incontreremo anche per le nuove attività che faremo: incontreremo i giornali, le radio, il web e le televisioni locali.

Poi si chiede "se s'intende provvedere finalmente al finanziamento della legge regionale n. 25". È stata finanziata in bilancio con 300.000 euro e questo sicuramente aiuta le televisioni locali, ma non solo, perché in quei 300.000 ci saranno anche le radio, quindi stiamo facendo un ragionamento di riparto che sia equo e sostenibile.

Poi si chiede "se la Giunta regionale ritenga utile e urgente un incontro con le emittenti radio locali, non solo per chiarire la situazione, ma anche per provvedere a una rilettura degli stanziamenti". No. Noi incontreremo le televisioni, così come incontreremo le radio, così come incontreremo il web e così come incontreremo i giornali. In quella sede, cercheremo di fare le cose più eque possibile, in modo che anche lì non ci siano discrezionalità e che siano fatte le cose in maniera chiara.

Certo è paradossale che la Giunta di centrodestra, che si è occupata nel 2020 delle televisioni locali, sia forse la prima che veramente ha stanziato una somma importante, anche se *una tantum*, a favore di questo sistema; quindi tutti quanti, pur nella loro diversità, hanno ottenuto un sostegno vero e importante.

Nel 2021 abbiamo fatto altrettanto, perché i 300.000 euro a favore delle televisioni sono sicuramente utili e importanti. Vedrete che, alla fine, il sistema radiotelevisivo locale sarà soddisfatto, perché i soldi messi sono un buon numero e sono importanti.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Andrea Tronzano per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 09.26 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 10.00)